



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 11/11/1999

IL COMUNE DI MINERVINO MURGE RENDE NOTO Che il giorno 15-12-1999 alle ore 10,00, in seduta pubblica, presso la sede Municipale, avrà luogo, sotto la Presidenza del Capo 4° Settore, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori " RESTAURO DELLA TORRE CIVICA ", in esecuzione dei seguenti provvedimenti: Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 05-08-1999 e della Determinazione Dirigenziale n. 971 del 4-11-1999 di approvazione dello schema di bando e degli allegati; con importo a base d'asta di lire 148.300.277 oltre l'I.V.A. in Euro 76.590.70; costi per la sicurezza dell'opera NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA (Legge 494/96) L. 2.500.000 oltre l'I.V.A. in Euro 1291.14. 1) ENTE APPALTANTE Comune di Minervino Murge (Provincia di Bari) indirizzo: Piazza Trento e Trieste telefono: 0883.692721 telefax: 0883.691429 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE pubblico incanto, ai sensi dell'art. 326 della L. 2248 del 1865, allegato F e degli artt. 19, 20 e 21 della L. 109/94 e succ. modif.; gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari; la predetta lista dell'offerta a prezzi unitari non ha valore negoziale, ma ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo complessivo che resta fisso ed invariabile; non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della L. 109/94 e succ. modif.; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2° del R.D. n. 827/1924; Il presidente di gara si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara stessa, di rinviare la data e/o di aggiornare la gara per le motivazioni che egli stesso renderà note, senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo; Espletata la gara, il Presidente procederà all'aggiudicazione in via provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione; L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta Municipale. Il sistema di realizzazione dei lavori è: a corpo, ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94 e succ. modif. e dell'art. 326 della legge 20-3-1865, n. 2248, all. F, il prezzo pertanto è fisso ed invariabile. 3) OFFERTE ANOMALE Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della L. 109/94 e succ. modif., e della Circolare del Ministero LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19-4-1999, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso. Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. 4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Minervino Murge; 5) CARATTERISTICHE DELL'OPERA Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 03-06-1999 esecutiva ai sensi di legge. La ditta aggiudicataria dovrà produrre entro 30 giorni dall'aggiudicazione il piano sostitutivo della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della L. 109/94, come modificato dalla L. 415/98. La ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori ed a dare inizio agli stessi, anche nelle more della stipula del contratto. 6) IMPORTO DEI LAVORI L'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale dell'appalto, è il seguente: lavori a misura: L.

135.570.277 oltre l'I.V.A., in Euro 70.016,20; lavori a corpo: L. 12.730.000 oltre l'I.V.A., in Euro 6.574,50. Importo a base d'asta: L. 148.300.277 oltre l'I.V.A., in Euro 76.590,70; costi per la sicurezza dell'opera **NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA** (D.Lvo 494/96) L. 2.500.000 oltre l'I.V.A. in Euro 1291,14. Iscrizione alla Camera di Commercio - Albo Artigiani: corrispondente a quella dell'A.N.C.. Categoria/e di iscrizione ANC richiesta: CATEGORIA G2 (ex Cat. 3A-3B), per importo di iscrizione pari a L. 150.000.000. (EURO 77.468,53). 7) **VARIANTI IN CORSO D'OPERA** Le varianti in corso d'opera troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della L. 109/94 e s.m.i.. 8) **TERMINE DI ESECUZIONE E PENALITÀ** Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 240 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori. Per ogni giorno di ritardo l'impresa aggiudicataria sarà passibile di una penale di L. 300.000 (lire trecentomila) (Euro 154,94). 9) **FINANZIAMENTO DEI LAVORI** Le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento pari al 60% in conto capitale dal "Patto Territoriale per l'Occupazione del Nord Barese-Ofantino" e per il restante 40% con mutuo assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, e dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato conformemente a quanto prescritto dal D.Lgs. 77/95 e succ. modif. 10) **CAUZIONI** Le imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 30 co. 1 della citata legge 415/98, dovranno presentare una cauzione provvisoria dell'importo di L. 2.970.000 (Euro 1.533,87) , pari al 2% dell'importo dei lavori che sarà automaticamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari entro gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva. Lo svincolo della cauzione provvisoria dell'aggiudicatario interverrà a seguito della stipula del contratto. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La predetta cauzione potrà essere corrisposta mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Minervino Murge (Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge), o presso le aziende del credito autorizzate mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente a pena di esclusione: a) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. c) la validità della garanzia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In ogni caso la cauzione provvisoria, prestata dai partecipanti alla gara, sarà svincolata qualora entro 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte non sia intervenuta l'aggiudicazione o la stipulazione del contratto. L'impresa esecutrice è obbligata, a prestare la cauzione definitiva a garanzia del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94 modificato ed integrato dalle leggi 216/1995 e 415/98, oltre le garanzie accessorie indicate al 3° comma dell'art. 30 delle citate leggi. Qualora il ribasso dovesse risultare superiore al 20%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. 11) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA** Possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e succ. modificazioni. Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'ANC, per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o per le imprese degli altri Stati CEE, alle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 19-12-1991, 406 e 25 della direttiva 93/37/CEE. 12) **RIUNIONE DI CONCORRENTI** a) In caso di Associazione Temporanea di Imprese, tutte le ditte associate dovranno produrre gli allegati A) e B) del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati A) e B), la cauzione provvisoria descritta al precedente punto n. 10 (richiesta al successivo punto n. 16) e il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico; b) in alternativa ai sensi del 5° comma

dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.), dovranno dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa, da indicare nell'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituite in raggruppamenti o consorzi. Le stesse dovranno produrre gli allegati A) e B) del presente bando (richiesti al successivo punto n. 16), mentre la capogruppo dovrà produrre, oltre gli allegati A) e B), la cauzione provvisoria descritta al precedente punto n. 10 (richiesta al successivo punto n. 16). È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È altresì vietata l'associazione in partecipazione, o qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno ovvero ai sensi del comma 5/bis dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998. Nel caso di A.T.I. orizzontale i requisiti finanziari e tecnici - ove frazionabili - devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di A.T.I. verticale i requisiti finanziari e tecnici, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e per i consorzi stabili (ex art. 10 - 1° comma lettera b) - legge 109/94 e s.m.i.) i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. 13) SUBAPPALTO L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito indicata), nel rispetto dell'art. 18 della L. 55/90 e succ. modif. Pertanto, l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni: a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo; b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni; c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto successivo; d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Albo Artigiani per la tipologia di lavorazioni messe a gara ovvero sia iscritto all'A.N.C. per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto; e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'Ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. 14) SVINCOLO DALL'OFFERTA L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva. 15) OFFERTA L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata con ceralacca con impressa impronta o segno di riconoscimento dell'offerente o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione, ed anche controfirmata, quindi all'interno

del plico contenente la documentazione di gara, dovrà essere: redatta in carta bollata, in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante; nel caso di persona munita di appositi poteri gli stessi andranno comprovati da procura inserita nella busta contenente i documenti (BUSTA N. 1); L'offerta, redatta in lingua italiana, esprimerà la sommatoria dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nell'allegata "LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORI"; la lista delle categorie di lavori, regolarmente sottoscritta in ciascun foglio ed in competente bollo (ogni 4 facciate) nella quale le ditte concorrenti dovranno riportare nella 4 a colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista, espressi in cifre e in lettere, nella 5 a colonna i prodotti risultanti dalle qualità per i rispettivi prezzi, ed infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto, e dovrà risultare scritta fra cifre e lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà, ai sensi del disposto di cui all'art. 72 c. 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'Amministrazione; in presenza di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23-05-1924, n. 827 e la preferenza sarà determinata dalla sorte. 16) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE - SEDUTA DI GARA Il plico, necessario per la partecipazione alla gara dovrà contenere due buste la 1 a "busta documenti" e la 2 a "busta dell'offerta" dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12,00 del 14-12-1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello stato, sigillato e controfirmato su lembi di chiusura, con su riportata la seguente dicitura: " PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA TORRE CIVICA ". Nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi, le due buste contenenti i documenti (BUSTA N. 1) e l'offerta (BUSTA N. 2). Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non si terranno in alcun conto i plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte precedenti. L'indirizzo cui i plichi dovranno pervenire è il seguente: UFFICIO APPALTI E CONTRATTI - PIAZZA TRENTO E TRIESTE. - COMUNE DI MINERVINO MURGE. All'apertura dei plichi potrà assistere un rappresentante dell'impresa partecipante al pubblico incanto, munito di specifico mandato scritto. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica che si terrà il 15-12-1999 alle ore 10,00 nella Sala al secondo piano del Settore LL.PP. - Piazza Trento e Trieste n. 6. Il Presidente del seggio di gara aprirà, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti necessari per la partecipazione alla gara (BUSTA 1) e, quindi, quelle contenenti le offerte (BUSTA 2) limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Non è ammessa l'esibizione tardiva di documenti non presentati con l'offerta. Nella busta di documenti (BUSTA N. 1) i concorrenti dovranno includere, pena l'esclusione dalla gara i documenti e le dichiarazioni di seguito riportati: le dichiarazioni di cui all'allegato A), seguendo le istruzioni ivi riportate; se ne ricorrono i presupposti, le dichiarazioni di cui all'allegato B), seguendo le istruzioni ivi riportate; documento originale comprovante la prestazione della cauzione provvisoria così come descritta al precedente punto n. 10), pari al 2% della somma a base d'asta, e pertanto pari L. 2.970.000 (Euro 1.533,87) . La documentazione definitiva in originale verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo altri eventuali controlli o verifiche dei requisiti tecnico finanziari a seguito del sorteggio previsto ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 della stessa legge. 17) ESCLUSIONI: Saranno escluse le domande che non rispettino dette modalità o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo dell'Ufficio Arrivo del Comune di Minervino Murge, con data e ora. Sarà escluso il plico che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale o posta celere statale, che non sia sigillato e firmato, sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara e la denominazione della Ditta concorrente. Il Comune appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello suindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di "Agenzia autorizzata", così come non sono ammesse offerte per telegramma, o offerte condizionate, indeterminate o riferite ad altra offerta propria o di altri. Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra gara di appalto. Saranno escluse le offerte in aumento. Non sono ammesse le offerte per procura né quelle per persona da nominarsi. Non sarà

ritenuta valida l'offerta pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di alcuna offerta. Sarà esclusa dalla gara l'offerta che risulti incompleta o irregolare in ciascuno dei documenti richiesti, ivi comprese le dichiarazioni o la mancata presentazione della certificazione attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria. Sarà esclusa dalla gara la ditta che invierà i documenti (busta n. 1) o l'offerta (busta n. 2) che non siano contenuti nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e firmata su ciascun lembo di chiusura. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

18) TUTELA DELLA PRIVACY Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che: a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono riferite all'individuazione della ditta che dovrà eseguire i lavori oggetto del bando; b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa; c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241; e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia; f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

19) ALTRE INFORMAZIONI Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara. Tutti i documenti eventualmente presentati dovranno essere in bollo. L'impresa che risulterà aggiudicataria del presente pubblico incanto dovrà produrre in originale tutti i certificati, qualora la stessa ditta li avesse prodotti in sede di gara in fotocopie autenticate o in dichiarazioni sostitutive. Se trattasi di A.T.I. o Consorzio costituiti ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della Legge n. 109/94 modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/1998, tutte le imprese costituite in raggruppamento o consorzio fra imprese individuali, anche artigiane e le società coop. (ex art. 10 - 1° comma lettera a) - legge n. 109/94 e s.m.i.) dovranno presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31-11-1965, n. 575 e s.m.i.. L'aggiudicatario dovrà, altresì, effettuare prima della sottoscrizione del contratto il deposito di Lire 1.800.000 in Euro 929,62, salvo conguaglio, per spese contrattuali, presso la sede comunale o presso il Tesoriere del Comune di Minervino Murge (Banco di Napoli Ag. di Minervino Murge). L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Per quanto non previsto si rinvia alla normativa sui LL.PP. vigente.

20) FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - SUBENTRO L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della L. 109/94 e succ. modif., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Andrea Zotti, ai sensi della cit. L. 241/90. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 05-11-1999. Il Capo 4° Settore dott. ing. Andrea Zotti